

Trofeo Fiorelli a metà Songini cede a Ruga

Percorso più breve a causa del maltempo, vince il comasco
Il valtellinese è 2°, Curtoni 4° - Splendida Cavalli: e sono sei

SCelta OBbligata PER L'ORGANIZZAZIONE

«Gianetti irraggiungibile, gli atleti lo hanno capito»

VALMASINO (ma.tor.) Atleti di livello alla sesta edizione del Memorial Daniele Fiorelli. Pur facendo i conti con le bizze del meteo, gli uomini della locale Proloco hanno dimostrato di sapersi destreggiare portando a termine regolarmente la manifestazione: «In più di un'occasione abbiamo provato a raggiungere il rifugio Gianetti, ma la tormenta e le rigide temperature ci hanno fatto desistere - ha esordito Enzo Fiorelli -. Grazie alla preziosa collaborazione di volontari, uomini della protezione civile e soccorso alpino, abbiamo quindi optato per una correzione in corsa. La gara è forse risultata meno spettacolare, ma si è potuta svolgere in assoluta sicurezza».

Scelta questa, poi sposata in toto dagli atleti: «Abbiamo spiegato ai concorrenti la situazione e loro hanno subito capito. Guardando la manifestazione, abbiamo forse perso qualche numero, guadagnando però in livello. Fossimo arrivati in Gianetti il precedente record di Songini sarebbe sicuramente caduto. Il nostro bilancio è quindi positivo visto che abbiamo dimostrato di saperci fare anche in condizioni non facili». Archiviato questo impegnativo trial ora la proloco Valmasino guarda già ai prossimi



Giovanna Cavalli

imminenti impegni: «Il 15 di agosto aiuteremo i nostri ragazzi che organizzano la seconda parte della festa del paese. Il 20 invece saremo impegnati per il Trofeo Kimax». Restando in Valmasino, il prossimo appuntamento podistico è per domenica 13 con la camminata del Gigiat.

Trofeo Fiorelli 2006: 1. Fabio Ruga 50'28" (Centro Lario); 2. Dario Songini 50'47" (Ardenno); 3. Enrico Ardesi 50'55" (Falchi Lecco); 4. Mattia Curtoni 52'13" (Adm); 5. Mirko Rosina 52'42" (Gp Tal); 6. Paolo Pizzato 53'12" (San Marco); 7. Giovanni Tacchini 53'42" (Tartano); 8. Davide Milesi 53'50" (Forestale); 9. Gianluca Volpi 53'51" (Rasura); 10. Francesco della Torre 55'52" (Gs Valg); 11. Stefano Rossati (Grosio); 12. Davide Spini (Cs. Esercito); 13. Guido Rovedatti (Tartano); 14. Andrea Pozzi (Pro Patria); 15. Fabrizio Picceni (Lanz); 16. Stefano Piganzoli (Rasura); 17. Fabio molteni (San Marco); 18. Ivano Paragoni (Santi); 19. Roberto Antonelli (Altitude); 20. Massimiliano Rigamonti (Marcia Caratesi); 21. Ugo Gianola (Premana); 22. Luca Tenderini (Pramana); 23. Gianbattista Pontiggia (Gs Valg); 24. Giuseppe Prina (Blufrida); 25. Marco Bagiotti (Tiger Time); 26. Roberto Volpi (Santi); 27. Marco Redaelli (Cremella); 28. Roberto Fumelli (Csi M); 29. Stefano battaglia (Pro Patria); 30. Salvatore Tarabini (Gs Valg). Classifica Femminile: 1. Giovanna Cavalli 1h04'26" (Corno Marco Italia); 2. Maria Luisa Mauri 1h09'22" (Passo dopo Passo); 3. Samuela Colombo 1h19'59" (Marcia Caratesi); 4. Michela Acquistapace (Santi); 5. Laura Pedrola (Roma).

VALMASINO Ha vinto il buon senso alla sesta edizione del Trofeo Fiorelli. Viste le proibitive condizioni meteo in quota, ieri mattina, il comitato organizzatore ha prima rinviato la partenza per poi optare per un percorso più breve, ma indubbiamente più sicuro.

Ai 103 concorrenti in gara è stato quindi risparmiato il muro finale di 550 m con arrivo in località Pianone (2000mslm) anziché alla Gianetti (2535mslm).

A porre il proprio nome nell'albo d'oro di questa manifestazione ci ha pensato la stella del Centro Lario Fabio Ruga. «Sono davvero felice per questo primo posto - il suo commento a caldo -. Domenica ho corso la prova degli italiani Fidal a Tavagnasco, martedì ho preso parte alla notturna di Chiesa in Valmalenco e questa è stata la mia terza uscita in soli sette giorni. Meglio di così non poteva andare». Per lui un tempo finale di 50'28" che gli ha permesso di tenere dietro un sempre competitivo Dario Songini - 50'47" - e il lecchese Enrico Ardesi - 50'55" -.

Stoppatosi proprio in prossimità del terreno a lui più congeniale, lo skyrunner di Ardenno è comunque soddisfatto di questa seconda piazza «Probabilmente fossimo andati sino in Gianetti avrei vinto, ma in alto la tormenta non avrebbe garantito le necessarie condizioni di sicurezza agli atleti. Appoggio quindi pienamente la decisione presa dal comitato organizzatore e

sono contento per come ho corso. In questo periodo sto bene l'ho visto domenica scorsa al chilometro verticale e qui dove sono riuscito a tenere il passo di Ruga».

Gara da protagonista anche per lo scalatore di Gerola Mattia Curtoni: «Non sono del tutto contento della mia gara - ha commentato al traguardo l'atleta dell'Adm Ponte -. Ho sofferto e stretto i denti per arrivare. Sono in ripresa, ma l'infortunio all'anca non mi ha permesso di fare fondo nel periodo invernale. La speranza è di continuare a migliorare in vista di un buon finale di stagione».

Nella gara in rosa, come da pronostico Giovanna Cavalli - 1h04'26" - ha colto il sesto successo consecutivo mettendo in fila Maria Luisa Mauri - 1h09'22" - e Samuela Colombo - 1h19'59" -. Subito davanti a fare l'andatura, all'altezza dei Bagni Masino, il forestale Davide Milesi ha dovuto fare i conti con alcuni acciacchi fisici e quindi accontentarsi di un piazzamento di ripiego. Approfitando dell'occasione, Ruga ha guadagnato la testa portandosi dietro Songini e Ardesi. Tra questi tre le posizioni non sono variate sino al traguardo.

Anche tra le donne Giovanna Cavalli ha praticamente fatto gara su gli uomini. Quella di ieri per la stella del Corno Marco Italia è stata la sesta vittoria consecutiva al Trofeo Fiorelli.

Maurizio Torri



In alto la partenza della gara, a sinistra Dario Songini, a destra il podio maschile: da sx Songini, Ruga e Ardesi (Foto Sandonini)



CICLISMO Trofeo dello Scalatore Udace: il capitano della Casari Combustibili domina la Cepina-Bormio 2000, davanti a Zampatti

Menghi osa e poi crolla, Romani si conferma re delle salite

BORMIO Quarto centro su cinque prove del Trofeo dello Scalatore Udace per Tito Romani. Ieri il capitano della Casari Combustibili ha vinto la Cepina-Bormio 2000. Finora solo la Re Stelvio, vinta da Matteo Menghi, gli è sfuggita.

Anche ieri Menghi, leader della classifica generale di Coppa Valtellina della quale si disputava la nona tappa, ha tentato di battere il proprio compagno di squadra. E' stato l'atleta della Bassa Valle ad infiammare la corsa sulle prime rampe della salita, con una serie di scatti che hanno frantumato il gruppo.

Gli unici capaci di restare a galla sono stati Romani, il neo campione del mondo della salita Udace Matteo Zampatti, Gabriele Motta della Bormiese e la sorpresa Andrea Acquistapace. Sul muro di San Pietro Menghi ha però ceduto di colpo, pagando a caro prezzo gli sforzi precedenti. E' stato in quel momento che Romani ha deciso di rompere gli indugi e ha dato un'accelerata. Solamente Simone Zampatti è riuscito a restare a ruota per qualche centinaio di metri, ma una nuova accelerazione di Romani lo ha tolto dal gioco. Il vantaggio del "finanziere volante" è progressivamente salito fino a raggiungere il 1'10" all'ultimo chilometro, per poi chiudere con una cinquantina di secondi di vantaggio su Zampatti. Terza posizione per il

sorprendente Andrea Acquistapace, per la prima volta sul podio della classifica generale delle grandi salite, quarto Emanuele Cairoli.

Eccellente la performance di Giacomo Simonelli, quinto assoluto, e vincitore della categoria Senior. Sempre positivo Gabriele Motta, sesto, si conferma in costante ascesa Lino Mosconi. Non ha la stessa brillantezza del passato Claudio "Berzin" Pedranzini che in questa stagione non ha mai piazzato la zampatta vincente.

A livello femminile il solito braccio di ferro fra le amiche-rivali Daniela Secchi e Sarah Palfrader ha premiato quest'ultima, 25^ assoluta. Romani aveva già vinto a Livigno, sul Bernina, sul Gavia. «Sono contento della mia prestazione - afferma il leader del ciclismo Udace provinciale -. Ho impiegato 27'54" nel tratto di salita pur avendo tirato i remi in barca nella parte finale. Sono in buona forma. All'inizio la corsa è stata combattuta grazie agli attacchi di Menghi, poi sono rimasto da solo con Zampatti che successivamente si è staccato».

Ora il Trofeo dello Scalatore si concede un po' di sosta: la sesta e ultima tappa dell'edizione 2006 delle grandi salite è in programma il 27 agosto con la Lanzada-Campo Moro, prova di 15km.

Paolo Ghilotti



Ennesimo successo per l'intramontabile Tito Romani

LE CLASSIFICHE

Sorpresa Acquistapace Palfrader da applausi

BORMIO (p.ghi.) La Cepina-Bormio 2000, organizzata dalla Casari Combustibili, è valida come quinta prova del trofeo dello Scalatore e nona tappa della Coppa Valtellina Udace.

Le classifiche: Assoluta. 1. Attilio Romani (Casari), 2. Simone Zampatti (id), 3. Andrea Acquistapace (Ruote Dentate), 4. Emanuele Cairoli (Audace), 5. Giacomo Simonelli (Casari), 6. Gabriele Motta (Us Bormiese), 7. Giorgio Balbis (Vigor Cicli Team), 8. Lino Mosconi (Casari), 9. Claudio Pedranzini (Us Bormiese), 10. Andrea Frenguelli (Velo Sondriese), 11. Luciano Curti (Casari), 12. Paolo Previsdomini (Cicli Franzi), 13. Daniele Gasperini (Casari), 14. Gianluigi Scarinzi (Team Valtellina), 15. Riccardo Cecini (Casari). Cadetti. 1. Simone Zampatti (Casari), 2. Andrea Acquistapace (Ruote Dentate), 3. Lino Mosconi (Casari), 4. Andrea Frenguelli (Velo Sondriese), 5. Danilo Bradanini (id), 6. Federico Brevi (Casari) 7. Alessandro Castellanello (id). Debuttanti. 1. Davide Pozzi (Us Grosio), 2. Paolo Lazzarini (Casari), 3. Alberto Rodigari (Us Bormiese). Donne. 1. Sarah Palfrader (Casari), 2. Daniela Secchi (id), 3. Cristina Giacomelli (id), 4. Tiziana Martinelli (id), 5. Danila Bradanini (id). Gentleman. 1. Dante Rodigari (Us Bormiese), 2. Giuseppe Gianoni (Casari), 3. Giuseppe Bradanini (Us Bormiese), 4. Tito Romani (Casari).